

## Cronaca di Catanzaro

Realizzato dalla fondazione "Tommaso Lo Russo"

# Ospedale, nel parco un "giardino del cuore"

Lo spazio è dedicato a pazienti e familiari del presidio Ciaccio e servirà quale luogo di sosta e incontro

**Maria Primerano**

Ed è con il taglio di un nastro giallorosso, i colori della squadra di calcio della città, tanto amata, che la mamma ha voluto ricordare il figlio sfortunato, ammalatosi e morto di cancro qualche anno addietro, all'ospedale oncologico De Lellis-Ciaccio.

Una mamma accorta che oggi si commuove parlando della dura e densa esperienza, che si porta dentro silenziosamente il suo dolore, che cerca di superarlo con determinazione e forza e che sublima con dedizione e amore. A nome della sua famiglia e della Fondazione "Tommaso Lo Russo" che ha creato e che porta, appunto, il

**Il Club Unesco ha annunciato di volersi prendere cura dello storico parco**

### L'obiettivo

**Al centro il paziente**  
L'obiettivo è la presa in carico globale del paziente e della sua famiglia, promuovere nuovi progetti e nuovi modelli di umanizzazione che mettano sempre più al centro del processo assistenziale i bisogni dell'ammalato, un approccio globale alla malattia oncologica, in sintesi, che promuove modelli di assistenza integrata.

nome del ragazzo deceduto, il notaio Paola Gualtieri, madre "simbolo" di tante altre, ha pensato e inaugurato, all'interno del parco che circonda l'ospedale oncologico, il "Giardino del Cuore": un gazebo con tavoli, seggiole e panchine, stanziato tra i pini e i glicini nel giardino dell'ospedale, e che servirà, dunque, da oggi, come luogo di sosta e di incontro per tutti coloro che per motivi di malattia saranno costretti a frequentare questi posti, per i loro amici e per le loro famiglie.

L'obiettivo prestabilito dal notaio Gualtieri, condiviso dal dott. Stefano Molica, direttore del dipartimento Onco - Ematologico, è quello di porre fondamentalmente l'attenzione alla persona ammalata nella sua totalità per il soddisfacimento dei suoi bisogni, oltre che organici, anche psicologici e relazionali. L'iniziativa "Giardino del Cuore" che si colloca, pertanto, in tale ambito e che si affianca alla realizzazione, sempre nello stesso ospedale lo scorso anno e sempre da parte della stessa Fondazione "Tommaso Lo Russo", della "Biblioteca dell'anima", è stata illustrata nella saletta di radioterapia dell'ospedale De Lellis Ciaccio, di fronte a un nutrito pubblico, a cura del notaio Paola Gualtieri, del dott. Stefano Molica, del dott. Altilia in rappresentanza del Credito Cooperativo Centro Calabria e del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Pugliese-Ciaccio, avv. Elga Rizzo, sempre protesa con il cuore e con l'anima a queste manifestazioni. Si è aggiunto, poi, l'intervento dell'architetto Teresa Gualtieri che ha annunciato di voler



**L'inaugurazione.** Sopra, il gazebo installato nel parco del presidio ospedaliero Ciaccio. A destra, il notaio Paola Gualtieri, il direttore generale dell'Azienda ospedaliera, Elga Rizzo, l'assessore comunale Gabriella Celestino e il direttore del dipartimento oncematologico, Stefano Molica. Sotto, la benedizione di padre Pitari.



prendersi cura, in qualità di presidente del Club Unesco Catanzaro, del giardino "storico" del Ciaccio, manifestando l'impegno di promuovere una "rete" di sostenitori della rivitalizzazione del Parco al fine anche di sollecitare scambi di studi, strumenti di monitoraggio, percorsi educativi sulla tutela ambientale e soprattutto partecipativi della società civile.

Ricordata, inoltre, da parte del dott. Molica l'alta figura professionale del dott. Carlo De Lellis, una per tutte tra quelle dei medici che oggi non ci sono più e cui l'ospedale deve guardare come punto di riferimento. Si conclude rimarcando che la percezione della realtà ed i vissuti personali sono molto alterati nei luoghi di cura per cui l'esperienza "Giardino del Cuore" è aperta ai pazienti e a tutti coloro che sono chiamati a rispondere ai loro bisogni di cura: familiari, medici, operatori sanitari, psicologi, volontari: ciò per ridurre in modo significativo la depressione, lenire i disagi dettati dalla malattia e aumentare l'efficacia delle cure. Tra i tanti presenti: il direttore sanitario dott. Francesco Miceli, il direttore amministrativo dott. Mario Donato, il direttore sanitario dell'ospedale Ciaccio dott.ssa Mariella Greco, l'assessore avv. Gabriella Celestino, molti medici in servizio e in pensione, oltre che dirigenti amministrativi, personale paramedico, operatori sanitari e non, comuni cittadini, che si sono dati appuntamento, quindi, nel giardino, per il taglio del nastro. A benedire la struttura Padre Pitari, cappellano dell'ospedale. Un fresco gelato per tutti ha chiuso in "dolcezza" la mattina. «